

Cronaca / Aversa

Don Michele Barone, il vescovo chiede “scusa a chi ha sofferto”

Il vescovo decide di rompere il silenzio sul caso del parroco esorcista

Redazione

15 MARZO 2018 19:09



📷 Don Michele Barone ed il vescovo Angelo Spinillo

“**S**iamo desiderosi di presentare le nostre scuse e di offrire solidarietà alle persone che hanno ricevuto danno dalle azioni di un sacerdote, ed anche, però, ci sentiamo come avviliti, come sconfitti in ciò che crediamo più importante per la nostra vita. La Chiesa, la nostra Chiesa di Aversa, per la generosità e la fedeltà di tanti sacerdoti e fedeli, si spende con tutte le sue forze per vivere il Vangelo, per offrire carità ed accoglienza, per sostenere la crescita nel bene di tutta la variegata umanità che incontra ogni giorno”. Il vescovo di Aversa **Angelo Spinillo** decide di rompere il silenzio e all’agenzia *Vaticana* “*Sir*” confida le sue parole

ed il suo stato d'animo dopo l'inchiesta che ha travolto la Diocesi di Aversa in seguito all'arresto di don **Michele Barone**, parroco del Tempio di Casapesenna.

Spinillo ribadisce di essere intervenuto con la sospensione del parroco accusato di lesioni e violenze sessuali. “La sospensione di un anno dall'attività pubblica del ministero sacerdotale - spiega - non è una forma blanda di punizione, è un'attesa di giudizio più esaustivo che potrebbe anche sfociare in altra forma di intervento canonico”. Ed aggiunge: “Non posso negare che, a fronte di situazioni di questo genere, rimane in tutti noi un certo scoraggiamento nel dover constatare che tante forme di dialogo e di impegno profuso per lo sviluppo della formazione di ciascuno dei suoi ministri appaiano come vanificati, non vissuti, e oserei dire negati da modi di agire che si configurano come attentati alla vita di altre persone”.

Il vescovo di Aversa non manca di lanciare un appello ai fedeli che sono rimasti delusi da quanto accaduto. “Questo ci addolora ancora di più. Semplicemente, in silenzio, raccogliamo anche il grido della delusione. Forse nemmeno lo sentiamo del tutto giusto nei confronti di tanti che sviluppano, come dicevo, tanta ricchezza di fedeltà e di ricerca del bene, ma comprendiamo che chi esterna il proprio essere scandalizzato sta richiamando la nostra attenzione. A tutti vorrei rivolgere l'invito a riflettere sul fatto che la forza della struttura della Chiesa è data dal cammino quotidiano, silenzioso ed attento, nella carità e nella ricerca della verità, di tanti credenti. Il peccato che, purtroppo, sempre inquina le menti ed i cuori rimane come una drammatica esperienza di lontananza dalla verità della presenza di Dio”. Ed ancora: “Di fronte ad accuse tanto gravi, rimane la tristezza del dover riconoscere, come una forma di impotenza, la difficoltà di prevenire un certo tipo di azioni negative. La difficoltà, infatti, è data sempre dalla non chiarezza in cui il male prospera, dalla capacità, propria del male, di nascondersi, di mimetizzarsi, di barare equivocando sulle parole, nel linguaggio e nelle forme. Soprattutto, la difficoltà a prevenire lo sviluppo del male è nel chiudersi di alcuni all'ascolto della verità che gli viene annunciata e proposta, nel costruirsi una propria modalità di azione e di giudizio che, come un abbaglio accecante, allontana dal dialogo con la comunità e chiude la persona in una vana esaltazione del proprio protagonismo. Questo sembra rendere sterile ogni parola, inutile ogni avvertimento, vano ogni incoraggiamento, la persona diventa sorda, direi insensibile ad ogni invito a vivere il bene in dialogo con la comunità”.

La chiosa su don Michele: “Confesso che oltre il naturale e giusto risentimento verso colui che, nonostante gli avvertimenti e gli incoraggiamenti, ha deviato tanto clamorosamente da ciò che la comunità cristiana annuncia e vuole vivere con grande impegno e disponibilità, avverto tanto dolore per la sua situazione e voglio augurarmi un suo ravvedimento. Questo, però, non

può esimerci dal dovere di usare tutte le indicazioni e le prescrizioni del Codice e della tradizione della Chiesa perché possa comprendere la gravità delle situazioni in cui è caduto, prenderne autentica consapevolezza ed esprimere desiderio di redenzione. Insomma, nella Chiesa la pena è sempre comminata per la salvezza. Nel caso specifico, la sospensione di un anno dall'attività pubblica del ministero sacerdotale non è una forma blanda di punizione, è un'attesa di giudizio più esaustivo che potrebbe anche sfociare in altra forma di intervento canonico”.

APPROFONDIMENTI

"Due mesi senza poter mangiare". La confessione di Giada, la 13enne esorcizzata da don Michele

1 marzo 2018

Nutrita con le flebo e "benedetta" con palpatine sul seno da don Michele Barone

3 marzo 2018

Preti esorcisti, l'indagine si allarga. Altre due denunce

4 marzo 2018

Arresto bis per don Michele ed il dirigente di polizia

13 marzo 2018

Don Barone sarà interrogato di nuovo dal giudice

15 marzo 2018

Persone: Angelo Spinillo **Argomenti:** don michele barone scuse vescovo aversa



In Evidenza



SPONSOR

Il successo di un'iniziativa a sostegno delle piccole e medie imprese italiane



SPONSOR

Il successo di un'iniziativa a sostegno delle piccole e medie imprese italiane

Sacco

Un ballerino casertano incanta Praga: grande successo per



SPONSOR

Il successo di un'iniziativa a sostegno delle piccole e medie imprese italiane

Potrebbe interessarti



PROMO ONLINE VODAFONE

Passa a Fibra con Vodafone TV e 6 mesi di Amazon Prime



DAILYSALE

People are going crazy over this discount site

sponsorizzato da Outbrain



STANSBERRY RESEARCH

Dr. Ron Paul: "Here's What I Think Is Coming Next for America"

sponsorizzato da Outbrain



VIKINGS

If you're over 40 - this game is a must!

sponsorizzato da Outbrain

I più letti della settimana

Sequestrata azienda di giardinaggio: alberi uccisi dal punterolo rosso bruciati in un terreno | FOTO

Finto contratto da badante per il permesso di soggiorno

Tangenti per gli appalti di esercito ed aeronautica, indagato tenente colonnello casertano

Il pentito: "Carmine Schiavone voleva eliminare gli ultimi rappresentanti dei Bidognetti"

TORNA SU ↑

CASERTA NEWS

CANALI

Cronaca

Sport

Politica

Economia e Lavoro

Cosa fare in città

Zone

Guide Utili

Video

Segnalazioni

Ultime Notizie Italia

LINKS

Presentazione

Registrati

Privacy

Invia Contenuti

Help

Condizioni Generali

Codice di condotta

Per la tua pubblicità



Chi siamo · Press · Contatti

© Copyright 2011-2020 - CasertaNews supplemento al plurisettimanale telematico NapoliToday reg. tribunale di Roma n. 96/2010 P.iva 10786801000